

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA
ANNO SCOLASTICO 2019/2020
CLASSE 3[^] SEZIONE A**

Prof. Nicola Raucci

Materia: Storia

Ore di lezione curricolare previste: 2

1. Considerazioni iniziali

La classe è composta da 27 allievi, 13 maschi e 14 femmine.

Nel complesso gli studenti appaiono curiosi e con un buon livello di conoscenze. Accettano con entusiasmo le attività proposte nell'ambito della materia in oggetto, dimostrando partecipazione. Il clima di lavoro è in generale positivo.

Per i casi di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA e/o BES) verranno redatti o aggiornati i relativi PDP e saranno adottate le misure compensative e dispensative previste.

2. Finalità educative

Le finalità educative dell'insegnamento di storia sono da individuare nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, elaborate ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, secondo i criteri indicati nella C.M. n. 31 del 18 aprile 2012. In particolare, nel testo viene sottolineato come lo sviluppo di competenze linguistiche ampie e sicure sia una condizione indispensabile per la crescita della persona e per l'esercizio pieno della cittadinanza, per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio. Tale esplicita indicazione è stata tenuta presente nella formulazione, avvenuta in modo collegiale fra i docenti dell'area di lettere, degli obiettivi specifici di apprendimento, che formano il quadro operativo di riferimento per la didattica della disciplina.

3. Traguardi di competenza

Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione sono articolate in diversi "traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado"; tali traguardi rappresentano il punto di approdo dell'attività didattica del triennio in relazione alle competenze, di cui, al termine del terzo anno, verrà effettuata una certificazione.

Nella formulazione degli obiettivi di apprendimento e nella prassi didattica è stata pertanto sempre considerata l'adesione, oltre che alle finalità della materia (cfr. punto 2), anche ai traguardi da raggiungere, con lo scopo di fornire strumenti adeguati ad affrontare situazioni anche diverse da quelle "meramente scolastiche", finalizzando le attività programmate sull'uso possibile nella «vita» di ciò che si apprende a scuola.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.

Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.

Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.

Esponde oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.

Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.

Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.

Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.

Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.

Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.

Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

4. Obiettivi di apprendimento e obiettivi minimi

Obiettivi di apprendimento

Uso delle fonti

- Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi
 - o Sa consultare i principali portali qualificati per la ricerca storica
 - o Sa leggere strumenti di ricerca non digitali (inventari archivistici, cataloghi librari e di mostre, etc..)
- Usare fonti di tipo diverso (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc...) per produrre conoscenze su temi definiti
 - o Sa mettere in relazione le diverse fonti per produrre conoscenza storica
 - o Sa confrontarsi con il mezzo fotografico usato come fonte storica, cercando sempre di individuare il contesto di produzione e l'intenzionalità dell'autore e di veicola l'immagine

Organizzazione delle informazioni

- Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali
 - o Individua elementi sottintesi del testo storico e li sa mettere in relazione con schemi e mappe concettuali
 - o Individua le risorse digitali *online* e le sa integrare con quanto spiegato in classe e sul libro di testo, producendo anche ricerche originali
- Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate
 - o Organizza, in autonomia, le conoscenze acquisite in schemi che evidenziano i rapporti fra i fatti storici

- Sa interpretare e creare cartine storiche di diverso tipo, collocando nello spazio e nel tempo le conoscenze acquisite
- Sa confrontare le informazioni studiate e le mette nella giusta relazione temporale, anche in relazione allo scenario di relazione a lungo raggio proprio del mondo contemporaneo
- Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale
 - Guidato dall'insegnante, sa interpretare una fonte sia dalla prospettiva della storia locale che da quella della storia generale, anche superando una restrittiva visione eurocentrica
 - Sa collocare correttamente la storia italiana rispetto alla storia mondiale
- Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate
 - Conosce le basi del metodo storico ed è capace, utilizzando le conoscenze pregresse e il confronto con i fenomeni storici già studiati, di ipotizzare motivi e svolgimenti di eventi successivi
 - Si pone le domande coerenti sul contesto e sui nessi delle informazioni riportate sul libro di testo

Strumenti concettuali

- Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali
 - Sa individuare processi storici e di media e lunga durata negli argomenti studiati;
 - Guidato, sa riconoscere, senza meccanicismi, i nessi di causa e effetto, che collegano i fatti storici nei processi generali della storia contemporanea;
 - Conosce la differenza fra processi storici di tipo economico, politico, culturale e sociale e sa collocare i diversi fatti studiati all'interno dei processi, riuscendo a cogliere i nessi fra i diversi processi.
- Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati
 - Comprende che esistono nessi fra il patrimonio culturale territoriale e la storia studiata e sa esplicitarne il rapporto;
 - Sa che il patrimonio culturale rappresenta una fonte storica, che sa interpretare in rapporto alla storia studiata.
- Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile
 - Anche in relazione agli argomenti studiati in Geografia, comprende che il territorio è connesso strettamente al suo sviluppo storico e sa rilevare le tracce più evidenti di tale relazione;
 - Nello studio dei totalitarismi del Novecento, sviluppa un approccio critico al tema della democrazia e dei diritti civili;
 - Sa inquadrare il problema ambientale in un'ottica storica, sviluppando un approccio critico sul tema dell'ecologia e dello sfruttamento ambientale;
 - Osserva alcuni temi politici e sociali del presente in relazione ai temi simili studiati in storia, comprendendo analogie e differenze in base ai diversi contesti.
- Conoscere gli elementi fondamentali di diritto, giustizia e legalità *
 - Conosce la storia dei diritti civili e politici di cittadini e lavoratori *
 - Sa attuare un confronto con i diritti odierni *

** Questo argomento rientra nella programmazione per lo sviluppo delle competenze di Cittadinanza e Costituzione, come previsto da PTOF.*

Produzione scritta e orale

- Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazioni diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali
 - o Sa utilizzare correttamente il linguaggio storico nella produzione di testi scritti e orali;
 - o Sa tradurre in un testo critico le informazioni ricavate dalle fonti, ponendo egli stesso le domande adeguate;
 - o Sa distinguere fra fonti attendibili e non attendibili per effettuare ricerche e usare in modo creativo le fonti analizzate;
 - o Conosce il concetto di “citazione” della fonte: sa citare correttamente a seconda del tipo di fonte usata (bibliografica, digitale, archivistica, etc...) e sa inquadrare la citazione correttamente in un testo scritto.

- Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina
 - o Sa utilizzare correttamente gli elementi del linguaggio storico nella produzione di testi orali e scritti;
 - o Sa esporre le conoscenze storiche apprese utilizzando il linguaggio storico appropriato, sapendo definire con buona precisione i termini specifici della materia.

5. Contenuti didattici

Il lavoro svolto dai docenti dell'area di lettere è stato finalizzato all'individuazione di contenuti irrinunciabili per le singole materie, da somministrare agli studenti. Tali contenuti vengono sempre considerati nell'ottica delle competenze e degli obiettivi di apprendimento, e quindi definiti “irrinunciabili” in quanto significativi e strategici come strumenti per conseguire i traguardi indicati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione.

Per l'anno scolastico in corso è stato individuato l'argomento trasversale del “cinema” che verrà presentato dalle diverse materie nell'ottica di una integrazione interdisciplinare e multidisciplinare.

Per quanto riguarda la materia in oggetto, saranno formulate, in relazione a una prassi didattica quotidiana e reale, delle unità didattiche che esplicitino le relazioni fra i diversi contenuti, gli obiettivi specifici di apprendimento, i traguardi per lo sviluppo delle competenze e le prove valutative adottate.

La seconda rivoluzione industriale

Colonialismo, nazionalismo, imperialismo

La Prima guerra mondiale

L'età dei totalitarismi:

- La Rivoluzione russa e lo stalinismo
- Il fascismo

- Il nazismo

La Seconda guerra mondiale

Il dopoguerra italiano

La “guerra fredda”

Gli anni ‘80

Gli anni ‘90

Il mondo contemporaneo

6. Metodologia

- Lezione frontale
- Lezione laboratoriale
- Esercitazione in gruppo
- Cooperative learning
- Esercitazione individuale
- Uso di testi guida
- Problem solving
- Approccio metacognitivo

7. Attività di recupero e potenziamento

L'attività di recupero comprenderà una serie di operazioni didattiche volte a porre l'allievo, che si trova momentaneamente in situazione di svantaggio rispetto agli obiettivi prefissati, in condizione di raggiungere un adeguato livello di conoscenze, abilità e competenze, tale da consentirgli di essere ammesso all'anno scolastico successivo.

Il recupero sarà sempre curato già nel breve periodo, con l'inserimento degli argomenti risultati più ostici alla classe nella verifica sommativa successiva, e tramite interrogazioni di recupero.

L'attività di potenziamento, attraverso percorsi comuni e/o differenziati, consentirà ai discenti di raggiungere una maggiore padronanza della disciplina.

Tali attività si svolgeranno in itinere, attraverso il lavoro puntuale sugli allievi, a seconda delle attività in cui emergeranno più difficoltà o maggiore interesse, ma anche durante la “pausa didattica”, attraverso attività programmate dal corpo docente. Essa è prevista nel mese di febbraio.

Al termine dell'intervento di recupero verrà verificato il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti attraverso apposita prova valutata.

8. Materiali e strumenti

- libro di testo
- testi consigliati per letture individuali e/o di gruppo
- articoli di riviste
- videoproiettore
- video e immagini
- software didattici
- Google Classroom
- dispense
- schemi e mappe concettuali forniti dal docente
- siti indicati dal docente o cercati con gli allievi in classe che forniscano spiegazioni qualificate degli argomenti

9. Verifiche

La verifica è l'operazione con la quale l'insegnante monitora costantemente il processo di sviluppo delle competenze richieste nelle diverse discipline e l'acquisizione delle conoscenze. Nel corso dell'anno verranno svolte verifiche scritte e orali. In generale, per i diversi argomenti saranno svolte delle verifiche di tipo diagnostico, per accertare la presenza o meno dei requisiti minimi per comprendere gli argomenti, delle verifiche formative, nel corso delle spiegazioni, principalmente per mezzo di domande nel corso di lezioni partecipate, e delle verifiche sommative, per determinare il grado di apprendimento sugli argomenti (conoscenze) e le competenze oggetto del percorso didattico.

Le verifiche orali saranno svolte nella forma di interrogazioni e/o presentazioni; le verifiche scritte verranno svolte nella forma di test misti (esercizi a risposta aperta o chiusa, di completamento, dimostrazione o comprensione), strutturati, semistrutturati e di elaborazione testuale.

10. Valutazione

La valutazione è l'operazione attraverso la quale l'insegnante giudica il livello raggiunto dall'allievo ad un certo punto del percorso di apprendimento. Essa si traduce in un voto nei casi di prove di verifica programmate e riepilogative, scritte e orali, o al termine di una parte del percorso di sviluppo delle competenze.

La valutazione verrà rapportata agli obiettivi specifici di apprendimento individuati, utilizzando le indicazioni per la valutazione presenti nel Piano di Offerta Formativa della scuola. In casi particolari saranno utilizzate delle griglie redatte specificatamente per la prova in oggetto per le quali si darà esaustiva spiegazione agli alunni. Tali griglie permetteranno agli allievi di valutare e comprendere le proprie prestazioni e all'insegnante di esplicitare al meglio i motivi e i criteri di un determinato voto.

Griglia per la valutazione orale:

Voti	Conoscenze	Esposizione
3	Non conosce i contenuti minimi più volte indicati a lezione	
4	Ricorda in modo frammentario e impreciso i contenuti minimi, spesso con l'aiuto dell'insegnante	Comunicazione confusa, stentata, con frequenti improprietà lessicali
5-6	Ricorda i contenuti minimi in modo superficiale; non procede sempre in modo autonomo	Comunicazione povera nel lessico e con frequenti pause
7-8	Ricorda in modo completo i contenuti minimi senza richiedere l'aiuto dell'insegnante e conosce alcuni aspetti più complessi degli argomenti richiesti, anche con l'aiuto dell'insegnante	Comunica in modo chiaro e corretto, usando parte del lessico della materia
9-10	Ricorda in modo completo i contenuti minimi e gli aspetti più complessi degli argomenti richiesti procedendo seguendo uno schema logico elaborato personalmente	Comunica in modo chiaro e con un lessico ricco e pertinente, proprio della materia

Per gli alunni certificati DSA e/o BES saranno messi in atto gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dalla legge ed elaborati con il Consiglio di Classe.